



Prot.n. 295 del 26 luglio 2019

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art. 124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante:
<<Disomogeneità dell'offerta terapeutica per i bambini affetti da disturbo dello Spettro Autistico in Campania >>

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Prot. N. 295 del 26 luglio 2019

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente a oggetto:
<<Disomogeneità dell'offerta terapeutica per i bambini affetti da disturbo dello Spettro Autistico in Campania>>.

PREMESSO CHE

L'ABA è l'Analisi Applicata del Comportamento (dall'inglese *Applied Behavior Analysis*) che, nei bambini con autismo, serve a monitorare miglioramenti nelle specifiche abilità (ad esempio capacità di comunicazione, gioco, interazione sociale, competenze accademiche) riducendo al minimo i loro *comportamenti-problema* (ad esempio auto-lesioni, aggressività);

Le linee guida del Ministero della Salute, con espresso riguardo per la linea guida n. 21, riconoscono il metodo A.B.A. quale terapia maggiormente efficace nella cura del disturbo dello spettro autistico.

CONSIDERATO CHE

Con l'art. 1, Comma 206 della legge regionale n. 16/2014, così come aggiornato dall'art. 8 comma 6 della L. R. del 18 gennaio 2016 n. 1, è stato stabilito che *<<La Regione promuove condizioni di benessere e di inclusione sociale delle persone minori, adolescenti e adulte affette dai disturbi dello spettro autistico, garantendo l'esercizio del diritto alla salute e la fruizione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali di cui alla legislazione vigente e l'adozione di un percorso diagnostico terapeutico personalizzato (PDTA)>>* che, altresì, prevede l'adozione del metodo Analisi Comportamentale Applicata (A.B.A.), *<<...come metodologia a cui ispirare tutti gli interventi, nel rispetto delle linee guida di neuropsichiatria infantile>>.*



La Legge 18 agosto 2015 n. 134, avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”*, all’Art. 3 ha provveduto all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l’inserimento, per quanto riguarda i disturbi dello spettro autistico, del trattamento individualizzato mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili.

RILEVATO CHE

La normativa nazionale attualmente in vigore è la l. 134/2015, il cui art. 3, comma 1, prescrive che: *<<nel rispetto degli equilibri programmati di finanza pubblica e tenuto conto del nuovo Patto per la salute 2014-2016, con la procedura di cui all’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, si provvede all’aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, con l’inserimento, per quanto attiene ai disturbi dello spettro autistico, delle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l’impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche disponibili>>.*

ATTESO CHE

La Linea Guida 21 dettata dall’Istituto Superiore di Sanità stabilisce che *<<...in considerazione della complessità dell'argomento, per superare il disorientamento degli operatori coinvolti nella diagnosi e nella formulazione del progetto terapeutico ed evitare che ciò si ripercuota negativamente sui genitori e sulla tempestività ed efficacia del trattamento, è emersa, all’interno del Primo programma nazionale di ricerca sulla salute mentale nell’infanzia e nell’adolescenza, l’esigenza di elaborare una linea guida specificatamente dedicata agli interventi a favore dei bambini e degli adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico e alle loro famiglie, da mettere a disposizione di tutta la comunità nazionale;*

La Linea Guida 21 conclude che *<<...tra i programmi intensivi comportamentali il modello più studiato è l’Analisi Comportamentale Applicata (Applied Behaviour intervention, ABA) e gli studi sostengono una sua efficacia nel migliorare le abilità intellettive (QI), il linguaggio e i comportamenti adattativi nei bambini con disturbi dello spettro autistico. Le prove a disposizione, anche se non definitive, consentono di*



consigliare l'utilizzo del modello ABA nel trattamento dei bambini con disturbi dello spettro autistico>>.

PRESO ATTO CHE

Sono numerosi gli interventi giurisprudenziali che condannano le Aziende Sanitarie Locali alla erogazione della metodologia ABA o, in alternativa, al rimborso delle spese sostenute per la prestazione (da ultima la sentenza del Tribunale di Napoli Nord, Sezione Lavoro e Previdenza, n. 41831/2019 del 16.07.2019), con aggravio di oneri economici a carico dell'Amministrazione per il pagamento delle spese processuali;

Non è opportuno continuare ad ignorare la normativa sopra indicata erogando, con provvidenze economiche pubbliche, prestazioni sanitarie non raccomandate dall'Istituto Superiore di Sanità in caso di Disturbo dello Spettro Autistico;

Sono continue e onerose le soccombenze giudiziali che vedono coinvolta l'Azienda Sanitaria di Napoli, considerato anche che l'Azienda di Caserta, Benevento ed Avellino, provvedono ad erogare il trattamento ABA a proprie spese.

EVIDENZIATO CHE

E' necessaria un'uniformità di trattamento su tutto il territorio regionale, per non correre il rischio di violare, tra gli altri, anche l'art. 3 della Costituzione, che detta il cd. principio di parità, nonché l'art. 32 della Costituzione, afferente il Diritto alla Salute,

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per conoscere per quale motivo le Aziende Sanitarie della Provincia di Napoli non riconoscono all'ABA il ruolo che invece viene riconosciuto dalle restanti Province della Regione Campania.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi